

DISPONIBILITA' LIQUIDE

SIOPE

Pagina 2

010738383 - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Importo a tutto il
periodo

CONTO CORRENTE DI CASSA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	13.337.374,84
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	6.254.014,71
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	16.044.729,26
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	3.546.660,29
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	184,08
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	980,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	3.545.864,37



ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.D.G. n.
N. 011 del 20 MAR 2010
Il Sindaco *[Signature]*
Emo. On. *[Signature]* Gregorio

INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	010738383
Ente Descrizione	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	ANNUALE 2015
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-apr-2016
Data stampa	18-apr-2016
Importi in EURO	

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.C.S.
N. 011 del 26 04 2016
Il Funzionario
Dot. Romana Legoria



INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

Pagina 2

010738383 - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		4.255.950,93	4.255.950,93
1211	Trasferimenti correnti dallo Stato a destinazione specifica	418.269,13	418.269,13
1212	Trasferimenti correnti dallo Stato senza vincolo di destinazione	3.759.435,09	3.759.435,09
1271	Trasferimenti correnti da Imprese pubbliche	20.000,00	20.000,00
1301	Ricavi dalla vendita di materiale divulgativo e promozionale	226,00	226,00
1318	Proventi derivanti da altre cessioni di beni	6.843,00	6.843,00
1325	Altri interessi attivi	0,51	0,51
1342	Recuperi e rimborsi diversi	17.124,59	17.124,59
1354	Altre entrate non classificabili in altre voci	34.052,61	34.052,61
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		1.386.831,00	1.386.831,00
2211	Trasferimenti di capitale dallo Stato a destinazione specifica	357.000,00	357.000,00
2221	Trasferimenti di capitale da Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica	1.019.884,68	1.019.884,68
2254	Trasferimenti di capitale da Università	9.946,32	9.946,32
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		611.232,78	611.232,78
3101	Ritenute erariali	292.340,03	292.340,03
3102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	103.917,22	103.917,22
3103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.303,28	29.303,28
3104	Rimborso di anticipazione fondo economale	5.000,00	5.000,00
3106	Depositi cauzionali	747,39	747,39
3199	Altre partite di giro	179.924,86	179.924,86
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		6.254.014,71	6.254.014,71

011

26 APR 2016

C.S.

118



PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	010738383
Ente Descrizione	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
Categoria	Enti parco
Sotto Categoria	PARCHI NAZIONALI
Periodo	ANNUALE 2015
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-apr-2016
Data stampa	18-apr-2016
Importi in EURO	

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.C.S.E.
N. 011 del 26 / 2016
Il Funzionario
Dot.



PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI

SIOPE

Pagina 2

010738333 - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

3.910.219,23

3.910.219,23

1101	Compensi, indennita' e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	27.239,28	27.239,28
1102	Compensi, indennita' e rimborsi ai componenti del collegio sindacale (o revisori)	4.213,20	4.213,20
1199	Compensi, indennita' e rimborsi agli altri organi dell'Ente	1.709,83	1.709,83
1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	890.089,42	890.089,42
1202	Competenze e indennita' accessorie per il personale a tempo indeterminato	132.897,73	132.897,73
1203	Competenze fisse per il personale a tempo determinato	69.133,87	69.133,87
1204	Competenze accessorie al personale a tempo determinato	28.510,18	28.510,18
1206	Lavoratori socialmente utili	10.318,70	10.318,70
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	249.056,04	249.056,04
1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	23.239,26	23.239,26
1213	Buoni pasto	15.440,11	15.440,11
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.808,63	6.808,63
1217	Interventi assistenziali a favore del personale	12.667,41	12.667,41
1299	Altri oneri per il personale	1.578,82	1.578,82
1301	Carta, cancelleria e stampati	22.060,37	22.060,37
1302	Equipaggiamento e vestiario	3.331,82	3.331,82
1303	Combustibili, carburanti e lubrificanti	71.876,58	71.876,58
1304	Publicazioni, giornali e riviste	7.374,11	7.374,11
1308	Materiale divulgativo, gadget e prodotti tipici locali	44.687,81	44.687,81
1399	Altri materiali di consumo	5.888,19	5.888,19
1405	Organizzazione manifestazioni e convegni	135.153,98	135.153,98
1408	Spese postali	542,05	542,05
1409	Assicurazioni	38.938,60	38.938,60
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	22.056,46	22.056,46
1412	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (esclusa l'obbligazione principale)	92.825,98	92.825,98
1414	Utenze telefoniche	39.263,78	39.263,78
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento e acqua	95.015,44	95.015,44
1416	Altre utenze e canoni	1.711,88	1.711,88
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	40.694,32	40.694,32
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	15.574,13	15.574,13
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	14.433,69	14.433,69
1420	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	26.974,63	26.974,63
1421	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	47.081,35	47.081,35
1422	Locazioni	28.288,00	28.288,00
1424	Altri noleggi e spese accessorie	19.927,48	19.927,48
1499	Altre spese per servizi	534.584,10	534.584,10
2201	Trasferimenti correnti allo Stato	82.930,00	82.930,00
2204	Trasferimenti correnti a Comuni	65.227,50	65.227,50
2221	Trasferimenti correnti ad altre Pubbliche Amministrazioni centrali	8.179,50	8.179,50
2292	Trasferimenti correnti ad altri soggetti esteri	1.500,00	1.500,00
2294	Trasferimenti correnti a Imprese private	7.000,00	7.000,00
2295	Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	220.312,00	220.312,00
2296	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.500,00	1.500,00
2393	Commissioni bancarie e intermediazioni	17,00	17,00
2401	IRAP	89.874,71	89.874,71
2406	Altre imposte, tasse e tributi	41.999,90	41.999,90
2501	Restituzioni e rimborsi vari	1.314,69	1.314,69
2503	Rimborsi per il Coordinamento territoriale per l'ambiente	83.771,30	83.771,30
2504	Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica	517.518,85	517.518,85

PARCO NAZIONALE
 DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
 Al pagamento dell'Ente di Cileto E.
 N. 010738333
 Il Responsabile Amministrativo
 Dott. Antonio Magorzo



PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI

SIOPE

Pagina 3

010738383 - PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2699	Altre spese correnti non classificabili	7.886,55	7.886,55
TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		11.550.998,18	11.550.998,18
5102	Opere per la sistemazione del suolo	5.160.475,25	5.160.475,25
5104	Infrastrutture idrauliche	0,00	0,00
5106	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	439.133,68	439.133,68
5107	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	50.508,44	50.508,44
5110	Beni di valore culturale, storico, archeologico e artistico	3.390.830,40	3.390.830,40
5111	Materiale bibliografico	156.000,30	156.000,30
5113	Beni immateriali	10.229,09	10.229,09
5201	Beni mobili, macchine e attrezzature	1.966.495,92	1.966.495,92
5202	Hardware	8.821,82	8.821,82
5203	Acquisizione o realizzazione software	37.580,88	37.580,88
5299	Altre immobilizzazioni tecniche	97.745,18	97.745,18
5604	Trasferimenti per investimenti a Comuni	199.430,40	199.430,40
5606	Trasferimenti per investimenti a Citta' metropolitane	0,00	0,00
5695	Trasferimenti per investimenti a Istituzioni sociali private	1.500,00	1.500,00
5696	Trasferimenti per investimenti a Famiglie	32.246,82	32.246,82
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		583.511,85	583.511,85
7101	Ritenute erariali	292.340,03	292.340,03
7102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	103.917,22	103.917,22
7103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.886,88	28.886,88
7105	Anticipazione di fondi economici	5.000,00	5.000,00
7199	Altre partite di giro	153.367,72	153.367,72
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere/cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		16.044.729,26	16.044.729,26



Allegato
N. 011
2016
CS
11

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI

Riepilogo codici SIOPE in Entrata

Cod. Siope	Descrizione	Importo
1211	Trasferimenti correnti dallo Stato a destinazione specifica	418.269,13
1212	Trasferimenti correnti dallo Stato senza vincolo di destinazione	3.759.435,09
1271	Trasferimenti correnti da Imprese pubbliche	20.000,00
1301	Ricavi dalla vendita di materiale divulgativo e promozionale	226,00
1318	Proventi derivanti da altre cessioni di beni	6.843,00
1325	Altri interessi attivi	0,51
1342	Recuperi e rimborsi diversi	17.124,59
1354	Altre entrate non classificabili in altre voci	34.052,61
2211	Trasferimenti di capitale dallo Stato a destinazione specifica	357.000,00
2221	Trasferimenti di capitale dalla Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica	1.019.884,68
2254	Trasferimenti di capitale da Università	9.946,32
3101	Ritenute erariali	292.340,03
3102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	103.917,22
3103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.303,28
3104	Rimborso di anticipazione fondo economale	5.000,00
3106	Depositi cauzionali	747,39
3199	Altre Partite di Giro	179.924,86
Totale generale Entrate		6.254.014,71

ENTE PARCO NAZIONALE
del CILENTO e VALLO DI DIANO
Allegato alla delibera di C.C.S.E.
N. 011 del 26/04/2016
Il Funzionario
Dot. Rosafo



PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI

Riepilogo codici SIOPE in Uscita

Cod. Siope	Descrizione	Importo
1101	Compensi indennità e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	27.239,28
1102	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del collegio sindacale (o revisori)	4.213,20
1199	Compensi, indennità e rimborsi agli altri organi dell'Ente	1.709,83
1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	890.089,42
1202	Competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	132.897,73
1203	Competenze fisse per il personale a tempo determinato	69.133,87
1204	Competenze accessorie al personale a tempo determinato	28.510,18
1206	Lavoratori socialmente utili	10.318,70
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	249.056,04
1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	23.239,26
1213	Buoni pasto	15.440,11
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.808,63
1217	Interventi assistenziali a favore del personale	12.667,41
1299	Altri oneri per il personale	1.578,82
1301	Carta, cancelleria e stampati	22.060,37
1302	Equipaggiamento e vestiario	3.331,82
1303	Combustibili, carburanti e lubrificanti	71.876,58
1304	Pubblcazioni, giornali e riviste	7.374,11
1308	Materiale divulgativo, gadget e prodotti tipici locali	44.687,81
1399	Altri materiali di consumo	5.888,19
1405	Organizzazione manifestazioni e convegni	135.153,98
1408	Spese postali	542,05
1409	Assicurazioni	38.938,60
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	22.056,46
1412	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (esclusa l'obbligazione principale)	92.825,98
1414	Utenze telefoniche	39.263,78
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento ed acqua	95.015,44
1416	Altre Utenze e canoni	1.711,88
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	40.694,32
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	15.574,13
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	14.433,69
1420	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	26.974,63
1421	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	47.081,35
1422	Locazioni	28.288,00
1424	Altri noleggi e spese accessorie	19.927,48
1499	Altre spese per servizi	534.584,10
2201	Trasferimenti correnti allo Stato	82.930,00
2204	Trasferimenti correnti a Comuni	65.227,50
2221	Trasferimenti correnti ad altre Pubbliche Amministrazioni centrali	8.179,50
2292	Trasferimenti correnti ad altri soggetti esteri	1.500,00
2254	Trasferimenti correnti ad Imprese private	7.000,00
2295	Trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private	220.312,00
2296	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.500,00
2393	Commissioni bancarie ed intermediazioni	17,00
2401	IRAP	89.874,71
2406	Altre imposte, tasse e tributi	41.999,90
2501	Restituzioni e rimborsi vari	1.314,69
2503	Rimborsi per il Coordinamento territoriale per l'ambiente	83.771,30
2504	Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica	517.518,85
2699	Altre spese correnti non classificabili	7.886,55
5102	Opere per la sistemazione del suolo	5.160.475,25
5106	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	439.133,68
5107	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	50.508,44
5110	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	3.390.830,40
5111	Materiale bibliografico	156.000,30
5113	Beni immateriali	10.229,09
5201	Beni mobili, macchine e attrezzature	1.966.495,92
5202	Hardware	8.821,82
5203	Acquisizione o realizzazione software	37.580,88
5299	Altre immobilizzazioni tecniche	97.745,18
5604	Trasferimenti per investimenti a Comuni	199.430,40
5695	Trasferimenti per investimenti ad Istituzioni sociali private	1.500,00
5696	Trasferimenti per investimenti a Famiglie	32.246,82
7101	Ritenute erariali	292.340,03
7102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	103.917,22
7103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.886,88
7105	Anticipazione di fondi economici	5.000,00
7199	Altre Partite di giro	153.367,72
Totale generale Uscite		16.044.729,26

IL COMMISSARIO
F.to Avv. Amilcare Troiano

IL DIRETTORE
F.to Prof. Ing. Angelo De Vita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il **27 APR. 2016**
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li **27 APR. 2016**

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Dott. Romano Gregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo
Vallo della Lucania, li

27 APR. 2016



IL SEGRETARIO
Dott. Romano Gregorio

Trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n.

del



**Ministero dell'Ambiente
Servizio Conservazione Natura**

**Parco Nazionale
del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**



**RAPPORTO SINTETICO DELLE ATTIVITÀ
2016**

**Relazione sull'andamento delle attività e sui risultati conseguiti –
D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165.**

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 165/2001 assegna agli organi di governo l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, nonché la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare. I dirigenti, in esecuzione delle direttive impartite e degli obiettivi fissati, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi e sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Il D.Lgs. n. 286/99 detta le norme sul riordino e potenziamento degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche.

Con nota n° 9292 del 20 maggio 2002 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha inteso chiarire dubbi interpretativi riguardo l'individuazione delle competenze e l'adozione degli atti dell'ente, precisando ".....che più disposizioni del d.lgs. n. 29/1993, oggi d.lgs. n. 165/2001, mostrano che la dirigenza non ha soltanto compiti di gestione, ma partecipa alla formazione degli indirizzi (es. art. 16 lett. a); adotta, certamente, provvedimenti amministrativi come autorizzazioni, licenze, concessioni, spettando al dirigente non la sola gestione finanziaria, ma anche la gestione amministrativa nonché la realizzazione e gestione di piani e programmi; gli atti di sua competenza non sono poi revocabili, riformabili ovvero adottabili dagli organi di governo (art. 14, comma 3 del d.lgs. 165/2001), il cui potere di indirizzo non può estendersi sino al punto di investire il dettaglio dell'attività amministrativa. Infatti anche le direttive per l'azione amministrativa e la gestione devono essere, in base alla norma "generali" con la conseguenza che l'eventuale inosservanza di tale limite si traduce in un vizio dell'atto che lo rende giurisdizionalmente demolibile.

Per altro verso, comunque, gli organi di governo restano subordinati alla burocrazia - sia pure nella forma della direzione anziché della gerarchia - ed, in connessione con i poteri di indirizzo, esercitano penetranti poteri di controllo e di valutazione dei risultati dell'azione dirigenziale (Cfr., anche, d.lgs. n. 286 del 1999)."

Il presente rapporto è predisposto in attuazione della normativa sopra richiamata, al fine di consentire la valutazione delle prestazioni dirigenziali, nonché la verifica della rispondenza tra obiettivi programmati e risultati conseguiti nello svolgimento delle attività.

Il documento illustra lo stato di realizzazione delle attività programmate con:

- bilancio di previsione 2016;
- Piano della Performance 2016;
- Programmi nazionali e regionali;
- Progetti cofinanziati dalla Commissione Europea;
- Attività connesse alla programmazione unitaria regionale 2007-2013

Inoltre il presente documento illustra le attività inerenti le aree marine protette "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta", la cui gestione è demandata all'Ente Parco. Così come disposto dall'art. 1 della Legge 394/91, le finalità delle attività istituzionali dell'Ente sono:

- a) *la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;*
- b) *l'applicazione dei metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;*
- c) *la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;*
- d) *la difesa e ricostruzione di equilibri idraulici e idrogeologici.*

Nel corso del 2016 si sono insediati i nuovi organi di indirizzo dell'Ente, nominati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 11 del 26.04.2016 e con Decreto n. 242 del 06.09.2016.

Uno dei primi passi del nuovo Consiglio Direttivo è stata l'approvazione della "Carta d'intenti del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni", un documento programmatico che contiene una serie di dichiarazioni di principio che ispirano il mandato istituzionale dell'Organo Consiliare e che integrano le linee strategiche dell'Ente.

INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

Il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano si estende su una superficie territoriale di circa 321 mila ettari. Esso interessa il territorio di 80 comuni, con una popolazione al 2007 di circa 270 mila abitanti ai quali devono aggiungersi i 15 comuni delle cosiddette "aree contigue". In totale 95 comuni, pari a circa il 60% dei comuni della provincia di Salerno.

Per la sua estensione il territorio sul quale insiste il parco risulta essere molto complesso ed eterogeneo. Sono innanzitutto marcate le differenze tra aree interne e la fascia costiera, e, nelle aree interne, le differenze tra i comuni raggiunti dalle principali vie di comunicazione - soprattutto autostrade e strade a scorrimento veloce - e i comuni più periferici.

Anche il grado di montuosità incide sulle differenze delle caratteristiche socio-economiche dei 95 comuni. Nell'area del Parco coesistono comuni, situati lungo la fascia costiera, che hanno una popolazione che supera i 20 mila abitanti, con un certo grado di urbanizzazione ed una matrice produttiva sufficientemente articolata, e comuni, situati nelle aree interne, che non raggiungono i 500 abitanti, caratterizzati da indici di urbanizzazione estremamente bassi e da una ovviamente ridotta articolazione delle attività produttive.

La complessità e l'eterogeneità del territorio costituiscono, pertanto, un primo aspetto specifico della struttura socio-economica dell'area di interesse del parco, a conferma di quanto già emerso nello studio condotto nell'ambito della elaborazione del Piano del Parco. Un aspetto specifico dell'area di interesse del parco è rappresentato da un livello di antropizzazione significativamente più elevato, rispetto agli abituali standard delle aree protette. Ciò favorisce lo sviluppo sul territorio di reti di relazioni economiche, sociali, culturali e familiari, spesso organizzate in aggregati di comunità di dimensioni piccole o medio piccole. Il modo nel quale tali reti variamente si organizzano e si distribuiscono sul territorio riflette spesso, ma non sempre, sia la conformazione geografica dei luoghi sia una significativa varietà di modelli storico-culturali e sociali.

Anche in ragione di ciò, un'altra caratteristica del territorio di interesse - della quale non si può non tener conto in sede di programmazione - è la numerosità e la parziale sovrapposizione di competenze delle unità amministrative presenti. Esse costituiscono un ulteriore elemento di complessità, essendo la missione dell'Ente Parco centrata anche sul coordinamento sinergico dei soggetti istituzionali operanti nel territorio di sua competenza.

Di seguito sono sintetizzate le principali attività sviluppate nel 2016.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, pubblicato sulla G.U. del 6 maggio 2003, S.O. n. 71/L, ha approvato il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, tipologia di enti in cui è ricompreso anche l'Ente Parco.

Il nuovo sistema contabile presuppone un'organizzazione dell'ente per centri di responsabilità e centri di costo, anche al fine del successivo controllo di gestione introdotto dal D.Lgs. 286/99, dove per centri di responsabilità si intendono strutture organizzative, incaricate di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali a cui sono preposti un dirigente o altro funzionario.

Nel corso del 2008 si è proceduto a realizzare le procedure di progressione verticale e di sviluppo economico che ha interessato il personale dell'Ente e successivamente è stato approvato il nuovo organigramma/funzionigramma, validato dal Ministero vigilante con nota DPN/2008/0023677 del 13.10.2008.

Gli organi di indirizzo

Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 110 del 04.04.2014 era stato nominato Commissario straordinario l'Avv. Amilcare Troiano a decorrere dal 11.04.2014 per la durata di sei mesi; con successivi decreti, l'incarico è stato prorogato fino al 10.04.2016 e, in regime di prorogatio, per ulteriori 45 giorni.

Nel corso del 2016 si sono insediati i nuovi organi di indirizzo dell'Ente: il Presidente Tommaso Pellegrino nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 100 del 26.04.2016 e il Consiglio Direttivo nominato con Decreto n. 242 del 06.09.2016.

Nella prima seduta consiliare del 29.09.2016 sono stati eletti il Vice Presidente e la Giunta esecutiva.

Il Direttore

Con delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 15.03.2016, è stata indetta la selezione pubblica preordinata all'individuazione della "rosa" di tre nominativi di soggetti idonei alle funzioni

di direttore dell'Ente Parco, anche responsabile delle aree marine protette di Santa Maria di Castellabate e di Costa degli Infreschi e della Masseta, da sottoporre all'esercizio ministeriale del potere di nomina, ai sensi del comma 11, dell'art. 9, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.

Con la delibera n. 6 del 22.3.2016, il Commissario Straordinario ha prorogato fino al 30.09.2016 l'incarico del prof. ing. Angelo De Vita, quale Direttore del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, anche responsabile delle aree marine protette di Santa Maria di Castellabate e di Costa degli Infreschi e della Masseta.

In data 30.09.2016 l'incarico di Direttore è scaduto e, nelle more della nomina del nuovo Direttore, sono state affidate ad un Funzionario dell'Ente le funzioni di direzione, per compiti specifici non prevalenti della qualifica di Direttore del Parco.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Con D.M. prot. 66724 del 08.08.2016, acquisito agli atti dell'Ente in data 09.09.2016, prot. 12074, è stato costituito il Collegio dei Revisori dei Conti straordinario dell'Ente Parco composto dal Dott. Matteo Cianflocca in qualità di Presidente e dal Dott. Mario Langone e il Sig. Giuseppe Palladino in qualità di componenti.

La dotazione organica

Con D.P.C.M. del 23.01.2013 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente Parco in n. 40 unità, più il Direttore, così ripartite:

- n. 2 di Area A;
- n. 17 di Area B;
- n. 21 di Area C.

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 12/2013, l'Ente ha preso atto del predetto DPCM del 23.01.2013 ed ha confermato, per i posti ancora vacanti, i profili professionali da acquisire per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Nel corso del 2016 il personale si è ridotto di n. 1 unità, per congedo per inabilità totale e permanente. Attualmente i dipendenti in servizio sono 33.

Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

Ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. n. 165/2001 le regioni a statuto ordinario, nell'esercizio della propria potestà statutaria, legislativa e regolamentare, e le altre pubbliche amministrazioni, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguano ai principi dell'articolo 4 e del presente capo i propri ordinamenti, tenendo conto delle relative peculiarità. Gli enti pubblici non economici nazionali si adeguano, anche in deroga alle speciali disposizioni di legge che li disciplinano, adottando appositi regolamenti di organizzazione. Ai sensi dell'art. 2, Comma 7, D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 30.10.2013, n. 125 *Le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dallo stesso articolo 2 del citato decreto-legge, devono adottare entro il termine massimo del 31 dicembre 2013 i regolamenti di organizzazione secondo i rispettivi ordinamenti. In caso di mancata adozione non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto.*

L'Ente Parco, rientrando tra le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare la riduzione della dotazione organica, al fine di ottemperare alle disposizioni normative su richiamate, con delibera di Consiglio Direttivo n. 27 del 30.12.2013 ha approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Il Regolamento così approvato è stato sottoposto all'esame dei competenti Ministeri per i provvedimenti di competenza; gli Organi Vigilanti hanno fornito alcune indicazioni relative a modifiche e/o integrazioni da apportare al testo approvato. Gli uffici competenti hanno provveduto a redigere una bozza di Regolamento che recepisce le osservazioni effettuate dai Ministeri Vigilanti e che è stato condiviso con le OO.SS., in data 09.12.2014 ed approvato con delibera n. 9 del 08.04.2015. A seguito di alcune osservazioni in merito allo schema di regolamento da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (nota del 3.12.2015 n. 66958), il testo è stato riapprovato con delibera commissariale n. 12/2016.

Il D. Lgs. 150/2009 – La riforma Brunetta.

In data 15.11.2009 è entrato in vigore il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni".

Il citato decreto consente alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo. A questo fine, è prevista l'introduzione di un ciclo generale di gestione della performance. Per produrre un miglioramento tangibile e garantire una trasparenza dei risultati, il ciclo di gestione della performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla logica dei mezzi (input) a quella dei risultati (output ed outcome).

Nel corso del 2015 l'Ente Parco ha continuato il processo di adeguamento della struttura alle prescrizioni previste dal decreto 150/2009, dalla legge 190/2012, dal decreto 33/2013 avviato nel corso degli anni precedenti, ed in particolare:

- Ha aggiornato il Piano della Performance, un documento di programmazione triennale introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.
- Ha aggiornato il Programma Triennale sulla trasparenza e l'integrità, il cui fine ultimo è quello di avvicinare l'utenza all'operato dell'Ente Parco e cercare di rispondere in maniera efficace e mirata alle istanze di varia natura che provengono dal territorio di riferimento, attraverso un miglioramento del grado di ascolto delle istanze, la creazione di una relazione diretta tra competenze operative interne ed esterne, la difesa degli interessi collettivi relativi al rispetto della legalità ed alla corretta applicazione delle norme di tutela.
Tale programma ha recepito i dettami normativi introdotti dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla GURI n. 80 del 05.04.2013, in vigore dal 20.04.2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". La nuova normativa ha sancito l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche, di adottare il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità che lo sviluppo della cultura dell'integrità.
- Ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione;
- Ha approvato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, la Relazione sulla Performance, un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno 2015, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato;
- Ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, condiviso con l'OIV;
- Nel corso del 2016, si sono tenuti vari incontri tra la direzione, la Struttura Tecnica Permanente e l'OIV per i monitoraggi previsti dal ciclo della Performance e per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il Codice di comportamento

Il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni è emanato ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012 numero 190, recante "Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

In linea con la Deliberazione Civit n. 75/2013, è stata avviata l'apposita "procedura aperta alla partecipazione" per il coinvolgimento degli stakeholders e delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Ente; a tal fine la Bozza di Codice e l'avviso pubblico sono stati pubblicati sul sito web istituzionale www.cilentoediano.it (prot. 1527 del 02.02.2016) con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il 04.03.2016, con la predisposizione di un apposito modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni.

Entro il termine suddetto sono pervenute alcune osservazioni e richieste di modifica sulla bozza di Codice di comportamento presentato. A seguito delle osservazioni pervenute e della loro valutazione, a seguito della quale la bozza di Codice sottoposta a consultazione degli stakeholders ha subito alcuni perfezionamenti ed è stato portato all'attenzione del Consiglio Direttivo per la definitiva approvazione.

L'attività regolamentare

Nel corso del 2016 sono stati incassati proventi derivanti da ammende e contravvenzioni pari a:

- € 15.683,52 per le violazioni verificatesi nell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta;
- € 14.006,06 per le violazioni verificatesi nell'Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate.

LE AREE MARINE PROTETTE

Premessa

Con decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21.10.2009 sono state istituite le aree marine protette "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta". Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 219 del 28.07.2009 è stato approvato il Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Costa degli Infreschi e della Masseta»; con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 220 del 28.07.2009 è stato approvato il Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Santa Maria di Castellabate».

I decreti istitutivi prevedono che la gestione delle aree marine è affidata all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, come integrata dall'articolo 2, comma 37, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, nel rispetto di quanto previsto nella convenzione stipulata tra il suddetto Ente Parco e i comuni interessati.

Con decreto del 09.04.2015, pubblicato sulla GURI n. 99 del 30.04.2015, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il Regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'area marina protetta "Santa Maria di Castellabate".

Con delibera commissariale n. 17/2015 sono stati approvati i seguenti disciplinari, per l'Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate:

- disciplina delle attività di ricerca scientifica;
- disciplina delle attività di riprese fotografiche, cinematografiche e televisive;
- disciplina delle immersioni subacquee;
- disciplina delle visite guidate subacquee;
- disciplina dell'attività didattica e di divulgazione naturalistica;
- disciplina della navigazione da diporto, dell'attività di ormeggio e dell'attività di ancoraggio;
- disciplina del trasporto passeggeri e delle visite guidate;
- disciplina del noleggio e locazione di unità da diporto;
- disciplina dell'attività di pesca professionale;
- disciplina dell'attività di pescaturismo;
- disciplina della pesca sportiva e ricreativa;
- disciplina delle manifestazioni culturali.

Con delibera presidenziale n. 2/2016 è stato approvato il Disciplinare Integrativo al Regolamento dell'Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate.

A seguito dell'approvazione di tali disciplinari, è stata incassata, per il rilascio delle autorizzazioni relative alle predette attività, pari a complessivi € 2.928,00.

Con decreto del 09.04.2015, pubblicato sulla GURI n. 98 del 29.04.2015, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il Regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta".

Con delibera commissariale n. 16/2015 sono stati approvati i seguenti disciplinari, per l'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta:

- disciplina delle attività di ricerca scientifica;

- disciplina attività di riprese fotografiche, cinematografiche e televisive;
- disciplina delle immersioni subacquee;
- disciplina delle visite guidate subacquee;
- disciplina dell'attività didattica e di divulgazione naturalistica;
- disciplina navigazione da diporto, ormeggio e ancoraggio;
- disciplina del trasporto passeggeri e delle visite guidate;
- disciplina del noleggio e locazione di unità da diporto;
- disciplina dell'attività di pesca professionale;
- disciplina dell'attività di pescaturismo;
- disciplina della pesca sportiva e ricreativa;
- disciplina delle manifestazioni culturali.

Con delibera presidenziale n. 1/2016 è stato approvato il Disciplinare Integrativo al Regolamento dell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta.

Il rilascio delle autorizzazioni così disciplinate hanno determinato un introito di € 6.766,00.

I decreti istitutivi delle aree marine protette prevedono che il soggetto gestore provvede all'attivazione delle procedure per l'acquisto e l'installazione dei segnalamenti marittimi e di quanto necessari a dare precisa conoscenza della delimitazione dell'area marina protetta e della sua zonazione.

Nel corso del 2012 sono stati affidati e sono iniziati i lavori per l'installazione dei segnalamenti delle Zona A e Sottozona B dell'Area Marina Protetta "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta".

Nel corso del 2016 sono ultimati i lavori relativi a Costa degli Infreschi e della Masseta. Quelli relativi a Santa Maria di Castellabate, risultano in fase di ultimazione, in quanto per l'impresa esecutrice dei lavori "Research spa" è in corso una procedura fallimentare, tant'è che è stato presentato ricorso per restituzione di beni mobili (n. 4 boe da installare).

Dotazioni strutturali Aree Marine Protette S. Maria di Castellabate e Costa degli Infreschi e della Masseta.

Con nota prot. PNM/23612 del 27.11.2015, acquisita al prot. 16979 del 01.12.2015, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'ammissione a finanziamento pari ad € 280.000,00, per la fornitura e messa in opera di n. 8 attrezzature mobili per le operazioni di scarico delle acque di sentina e dei reflui prodotti dalle imbarcazioni da dotare ai porti che gravitano sulle due aree marine protette di Santa Maria di Castellabate e di Costa degli Infreschi e della Masseta e per la realizzazione di segnalamenti integrativi.

Con determina dirigenziale n. 205 del 30.09.2016 è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse, con il criterio del prezzo più basso per l'appalto della fornitura e messa in opera di n. 8 attrezzature mobili per le operazioni di scarico delle acque di sentina e dei reflui prodotti dalle imbarcazioni da dotare ai porti che gravitano sulle due aree marine protette di Santa Maria di Castellabate e di Costa degli Infreschi e della Masseta; la procedura è andata deserta, e si è reso necessario avviare una nuova procedura.

Programma generale di investimenti nell'area marina protetta denominata "Costa degli Infreschi e della Masseta", Sede operativa AMP porto di Scario.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare del 21.10.2009, è stata istituita l'Area Marina Protetta denominata "Costa degli Infreschi e della Masseta".

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, con deliberazione n. 6/2008 ha approvato lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra l'Ente Parco e i Comuni di San Giovanni a Piro e Camerota e Castellabate, per l'affidamento e gestione di varie attività e servizi delle aree marine protette, rispettivamente, "Costa degli Infreschi e della Masseta" e "Santa Maria di Castellabate";

Con D.D. n. 186/2013, è stato approvato lo schema di concessione disciplinante le modalità di esecuzione delle opere e delle forniture per l'ufficio operativo da realizzare al porto di Scario.

Ad integrazione di un più cospicuo finanziamento concesso dalla Regione Campania al Comune di San Giovanni a Piro, è stata stanziata la somma di € 46.787,07. I lavori sono stati ultimati nell'anno 2016. Si è in attesa della documentazione tecnico amministrativa finale.